



C
a
m
m
i
n
a
t
a
s
u
l
S
a
n
P
r
i
m
o
(
f
o

to archivio)

BELLAGIO - Ammonta a **più di duemila firme** (2.103 per la precisione) il numero raggiunto finora dalla raccolta di adesioni all'**Appello per tutelare il Monte San Primo**. È il risultato dell'azione condotta dal **Coordinamento 'Salviamo il Monte San Primo'** che da più di 6 mesi sta lottando contro il progetto che prevede la realizzazione di nuovi impianti sciistici in località San Primo in territorio comunale di Bellagio.

Il gruppo di 32 associazioni sta strenuamente contrastando il progetto, pensato dalla Comunità Montana Triangolo Lariano e dallo stesso comune di Bellagio e inserito in un piano che usufruisce di un finanziamento pubblico per un totale di 5 milioni di euro. Nell'appello, che ha ottenuto oltre duemila firme, **si chiede agli enti di stralciare le parti del progetto che riguardano nuovi impianti sciistici, l'innevamento artificiale, i parcheggi e le altre opere connesse, chiedendo nel contempo interventi di manutenzione dei boschi, dei pascoli e dei sentieri esistenti, oltre che interventi per la mobilità sostenibile.**

Oltre 2 mila firme per il San Primo, il Coordinamento chiede un incontro con le istituzioni | 2

● PROFESSIONISTI DEL FUORI CASA

RistorExpo®

GENERAZIONI GASTRONOMICHE

10-13 MARZO
LARIOFIERE ERBA

WWW.RISTOREXPO.COM

Il Coordinamento ha inviato le firme alla Comunità Montana e al sindaco di Bellagio, sollecitando nuovamente l'incontro con le due istituzioni al fine di discutere il futuro del Monte San Primo. Infatti in occasione del presidio dello scorso 23 marzo, davanti alla sede della Comunità Montana, i rappresentanti hanno concordato con la presidente Patrizia Mazza "un confronto a breve sulle ipotesi di interventi, senza attendere ulteriori avanzamenti nella progettazione delle opere già definite per l'area del San Primo".

"Ma nella lettera ricevuta alcuni giorni fa dalla presidente Mazza e firmata anche dagli assessori Danilo Bianchi e Alberto Trabucchi - sottolineano - si parla invece di prevedere la convocazione di "una riunione per la presentazione della bozza di progetto complessivo della riqualificazione del compendio monte San Primo", "non appena il progetto complessivo in bozza sarà definito". Come Coordinamento riteniamo invece più opportuno che l'incontro con le associazioni avvenga prima di sviluppare

una bozza di progetto complessivo”.

“Inoltre come associazioni chiediamo che sia organizzato dalla Cmtl e Comune di Bellagio un incontro aperto al pubblico di discussione sul tema del comparto del San Primo, per poter discutere con un contraddittorio le proposte e i suggerimenti”, hanno concluso.

Il Coordinamento sta preparando ulteriori iniziative sul territorio, tra cui incontri informativi sul progetto del San Primo e sul futuro dei territori montani.

Al Coordinamento aderiscono:

- Circolo Ambiente “Ilaria Alpi”
- WWF Lombardia (e sezioni WWF Insubria)
- CAI Lombardia (e CrTAM Lombardia)
- Mountain Wilderness Italia
- Fridays for Future - Como e Cantù
- Gruppo Naturalistico della Brianza
- Comitato Parco Groane-Brughiera
- Legambiente (Coordinam. Province di Como e Lecco, Circoli di: Como, Cantù, Erbeso, Lario Orientale, Lecco, Primalpe, Valle Intelvi)
- LIPU Como
- Comitato Bevero
- Associaz. Monte di Brianza
- CROS (Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta)
- Associaz. Testa di Rapa
- I Tetragonauti
- Associaz. Territori
- Gruppo Difesa Natura Suello
- Emmaus Erba
- Lake Pusiano eco team
- Civiltà contadina - sez. Vallassina
- Cgil di Como
- Gruppo ‘Camminare fa bene & diverte’
- Trekking Italia - sez. Lombardia
- Arci provinciale Como
- Enpa Como
- ISDE - Medici per l’Ambiente
- Borghi sul Lago - Blevio
- Gruppo Volontari Protezione Ambientale - Blevio
- Cooperativa Frate Jacopa
- Cooperativa sociale ‘Miledù - Como

Oltre 2 mila firme per il San Primo, il Coordinamento chiede un
incontro con le istituzioni | 4

- Auser Como
- Val d'Esino 'Bio'